1

CONSORZIO DI BONIFICA 1 - TRAPANI

(D.P.R.S. 23/05/1997 n. 156)

DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE

N.76DEL 28/07/2016

Oggetto: Conferimento incarico legale all'avv. Maurizio Caccamo di procedere esecutivamente ai danni dell'Assessorato Ragionale Agricoltura e Foreste per il recupero forzoso delle spese processuali in forza della sentenza n. 5917/12 della Corte D'Appello di Roma.

L'anno duemilasedici, il giorno 28 del mese di Luglio, nella sede periferica del Consorzio di Bonifica 1 Trapani, sito in Mazara del Vallo, dott. Giovanni Tomasino, Direttore Generale dell'Ente;

VISTO il Regio Decreto del 13/02/1933, n° 215;

VISTE le Leggi Regionali 25/05/1995, n° 45 e 27/04/1999, n° 10;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 156 del 23/05/1997, pubblicato sulla G.U.R.S. n° 49 del 06/09/1997, con il quale è stato costituito il Consorzio di Bonifica 1 - Trapani;

VISTA la deliberazione n° 29 del 14/02/1998 con cui è stato adottato lo Statuto consortile, successivamente modificato ed integrato, in ottemperanza alla Delibera di Giunta Regionale n° 429 del 13/11/1998;

VISTA la nota prot. n° 115243 del 21/12/2009 con cui l'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha trasmesso, per i consequenziali adempimenti, copia della deliberazione della Giunta di Governo della Regione Siciliana n° 456 del 13/11/2009 con la quale la stessa ha espresso parere favorevole all'approvazione delle delibere n° 133 del 23/09/2008 e n° 161 del 17/11/2008, adottate da questo Ente, concernenti modifiche allo Statuto;

CONSIDERATO che la materia oggetto della presente determina rientra, così come previsto dallo Statuto Consortile, nelle competenze del Dirigente;

VISTO l'art.41 ter del vigente statuto consortile;

VISTA la delibera consortile n. 132 del 25/09/66 con la quale è stato conferito incarico all'avv. Maurizio Caccamo di impugnare la sentenza del Tribunale Civile di Roma n. 9229/2006;

CONSIDERATO che il giudizio incoato innanzi alla Corte D'Appello di Roma è stato definito con sentenza n. 5917/12 con la quale, in accoglimento dell'appello proposto dal Consorzio, è stato dichiarato il difetto di legittimazione passiva del citato Ente, con condanna dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste al pagamento delle spese processuali in favore del Consorzio liquidate per il primo grado in € 13.000,00 e per l'appello in € 11.000,00 per onorari;

2

RITENUTO che la sopracitata sentenza n. 5917/12 della Corte D'Appello di Roma è passata in giudicato e che l'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, sebbene formalmente sollecitato con nota consortile prot. n. 4638 del 30.10.15, non ha provveduto al pagamento delle spese processuali in favore del Consorzio per come

statuito con la medesima sentenza;

CONSIDERATO che gli onorari per l'attività legale svolta dall'avv. Caccamo a difesa del Consorzio nel giudizio d'appello innanzi alla Corte D'Appello di Roma, sebbene richiesti dal professionista con nota del 24/01/14 attraverso l'invio di parcella pro forma per l'importo di € 16.270,29 (comprensivi di iva, cpa e spese al lordo

di r.a.), non gli sono stati ad oggi corrisposti dal Consorzio;

ACCERTATA la somma dovuta, si ritiene di conferire all'avv. Maurizio Caccamo con studio in Palermo nella via Giotto, 10 l'incarico di recupero del credito corrispondente alle somme liquidate con la citata sentenza oltre

interessi;

Per tutto quanto sopra premesso

determina

- Vista la sopracitata delibera consortile n. 132 del 25/09/46, di conferire incarico all'avv. Maurizio Caccamo con studio in Palermo nella via Giotto, 10, al fine di procedere esecutivamente ai danni dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste per il recupero forzoso di tutte le somme dovute al Consorzio per effetto

della sentenza della Corte D'appello di Roma con la sentenza n. 5917/12;

-Di stabilire che parte delle somme, in particolare € 16.270,29 (come da parcella pro forma), che verranno recuperate saranno corrisposte a titolo di onorari all'avv. Caccamo per l'assistenza dallo stesso prestata per il Consorzio nel giudizio d'appello innanzi alla Corte D'Appello di Roma, oltre gli onorari che saranno liquidati dal Giudice dell'Esecuzione con ordinanza a definizione dell'instauranda procedura esecutiva ai danni

dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste.

Del che si è redatta la presente determina che, previa lettura e conferma, viene sottoscritta come appresso:

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

(dott.ssa Lucilla Mazzarisi)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Mazara, DHD3 holb

(Dott. Fulvio Del Siudice)